

Presentazione

Consiglio vivamente ai nostri studenti la lettura della “Guida dello studente”. Inizialmente potrà bastare uno sguardo sommario, ma a questo opuscolo (ed alle sue successive edizioni) essi avranno certo motivo di ritornare durante tutto il periodo degli studi per ricavarne orientamento e informazioni. A molte loro domande, la consultazione di queste pagine potrà offrire una risposta, evitando incertezze e perdite di tempo. La Guida, infine, come fonte di informazioni ufficiali, costituisce un po’ la ‘carta’ degli impegni che la Facoltà assume con i suoi studenti.

Vorrei in ogni caso segnalare che all’indirizzo www.unipv.it/scienzepolitiche lo studente potrà ottenere altre notizie, anche a proposito di ulteriori opportunità di formazione. Più in generale, le pagine web indicate, potendo essere costantemente aggiornate, costituiscono un punto di riferimento imprescindibile per lo studente.

Questa “Guida” si rivolge a studenti che hanno completato un ciclo triennale di studi universitari e che quindi hanno già chiari i termini dell’offerta culturale e scientifica propri della Facoltà di Scienze politiche (è molto probabile infatti che abbiano frequentato uno dei suoi corsi di laurea). Quanto ai corsi di laurea specialistica della Facoltà, essi sono stati progettati e realizzati sulla base di due criteri fondamentali. Il primo è ovviamente di offrire la possibilità di un approfondimento degli studi già affrontati nelle lauree di primo livello. Il secondo criterio è connettere strettamente l’apprendimento e la didattica con la ricerca scientifica.

La gamma degli insegnamenti proposti nei corsi di laurea ruota intorno a due grandi aree di problemi: lo studio interdisciplinare del governo e lo studio interdisciplinare delle relazioni internazionali. E’ facile riconoscere sullo sfondo di queste due aree l’eredità delle ricerche lasciateci, nel campo della teoria politica, positiva e normativa, da studiosi come Bruno Leoni, Mario Albertini e Mario Stoppino e, nel campo degli studi internazionalistici, da studiosi come Vittorio e Paolo Beonio Brocchieri o Giorgio Borsa.

Nel primo ambito si collocano infatti i corsi di laurea specialistica in “Governo e amministrazione locale” e in “Teoria politica”, nonché il master in “Ricerca su società, mercato, territorio”. Nel secondo ambito si collocano il corso di laurea specialistica in “Studi afroasiatici” e il corso di laurea specialistica in “Economia, politica e istituzioni internazionali”. Quest’ultimo è un corso di laurea interfacoltà, che vede la collaborazione con la Facoltà di Economia della nostra Università. Infine, in connessione con la tradizione di studi federalistici propria del nostro Ateneo, vi è un altro corso di laurea specialistica interfacoltà, in collaborazione con la Facoltà di Lettere e filosofia, quello denominato “Storia dell’Europa moderna e contemporanea”.

Ho sottolineato l’importanza, per la qualità dei corsi di laurea specialistica, della connessione immediata fra didattica e ricerca. Su questo sfondo è utile segnalare che la Facoltà può far riferimento sia ai Dipartimenti, cui afferiscono i suoi docenti (il Dipartimento di Studi politici e sociali, il Dipartimento di Statistica ed economia applicate “Libero Lenti” e il Dipartimento di Economia pubblica e territoriale) sia ai Centri interdipartimentali di ricerca e alla Fondazione Giandomenico Romagnosi.

In particolare, gli studenti del corso di laurea specialistica in “Governo e amministrazione locale” ed i corsisti del master in “Ricerca su società, mercato, territorio” sono direttamente interessati ad alcune delle attività della Fondazione Romagnosi, un’istituzione nata nel 2003 grazie all’impegno congiunto dell’Università, del Comune e della Provincia di Pavia e dedicata precisamente allo studio dei problemi del governo locale e del territorio.

Il corso di laurea specialistica in “Teoria politica” trova il suo naturale riferimento nel Centro di Analisi dei simboli e delle istituzioni politiche, diretto dal prof. Giorgio Fedel, e nel Centro interdipartimentale di Filosofia sociale, diretto dal prof. Salvatore Veca. Gli studenti possono trarre vantaggio dalla partecipazione ad alcune attività di tali Centri, quali il Seminario permanente di Teoria politica, avviato nel 1996 dal prof. Mario Stoppino e dallo stesso prof. Veca.

Gli studenti dei corsi di laurea specialistica in ambito internazionalistico quali “Studi afroasiatici”, “Economia, politica e istituzioni internazionali” e “Storia dell’Europa moderna e contemporanea” possono trovare opportunità di approfondimento e di arricchimento in alcune delle attività del Centro interdipartimentale di studio e ricerca “Cesare Bonacossa”, diretto dalla prof.ssa Renata Lenti Targetti, oltre che del seminario permanente di Politica internazionale, diretto dal prof. Giampaolo Calchi Novati.

Infine, un’importante occasione per la connessione diretta fra formazione e ricerca è data dalle attività promosse dai corsi di dottorato che fanno capo ai Dipartimenti: i corsi di dottorato in “Scienza politica: analisi comparata delle democrazie” e “Istituzioni, idee, movimenti politici dell’Europa contemporanea”.

Come è facile intuire, l’intenzione sottesa a questa offerta formativa è di tenere strettamente legati la lealtà alle nostre tradizioni di ricerca e l’impegno a rispondere alle nuove domande di formazione e di conoscenza che ci sono rivolte dalla società. Si tratta evidentemente di un’intenzione impegnativa. Ed, a questo proposito, vorrei dire ai nostri studenti che questa “Guida” è anche testimonianza di quanto abbiamo cercato di essere esigenti con noi stessi perché essi possano esserlo con se stessi.

Naturalmente, la Facoltà non solo vuole accogliere, ma sollecita l’apporto di tutti gli studenti alla messa a punto del suo servizio ed al raggiungimento delle sue finalità formative. Essa è una comunità che si sviluppa e si migliora nel tempo, cui non si cessa di appartenere neppure una volta terminato il ciclo degli studi. In questo senso, vorrei pensare che i nostri studenti possano vivere e ricordare l’esperienza svolta in questa Facoltà con piena soddisfazione. E’ proprio questo l’augurio che, come Preside, desidero loro rivolgere a nome di tutte le Colleghe ed i Colleghi.

Fabio Rugge

IL PERCORSO DEGLI STUDI

CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA SPECIALISTICA

La laurea specialistica (o laurea di secondo livello) è uno dei possibili percorsi di studio successivi alla laurea. Fornisce conoscenze e competenze specialistiche, finalizzate all'approfondimento di specifiche aree tematiche o all'esercizio di specifiche professioni. Prevede due anni di studio e si consegue con l'acquisizione di 120 crediti. Per iscriversi occorre la laurea di primo livello o un titolo equivalente. Talvolta, se la laurea specialistica cui si intende iscriversi, non è particolarmente congruente con gli studi precedenti, può essere necessario integrarli nel corso del biennio specialistico, ripianando i cosiddetti "debiti formativi". La frequenza dei corsi di laurea specialistica è intesa come obbligatoria, salvo casi particolari. Il corso di laurea specialistica si conclude con l'elaborazione e la discussione di una tesi.

ESAMI DI PROFITTO E PROVA FINALE

ISCRIZIONE ONLINE AGLI ESAMI

L'iscrizione agli appelli d'esame deve essere di norma effettuata on line tramite il sito della Facoltà. Direttamente dall'indirizzo www.unipv.it/scienzepolitiche e cliccando su "Iscrizione agli appelli on line" si accede ad un menù guidato che consente di effettuare la registrazione.

La procedura di iscrizione è la seguente.

Passo 1. Cliccando sul link "Registrati" sulla sinistra verranno chieste alcune informazioni, tra le quali nome, cognome, numero di matricola e indirizzo email, nonché una password che servirà per utilizzare il sito. L'indirizzo e-mail sarà l'identificativo per l'iscrizione agli appelli. Al primo login dovranno essere inseriti nome e password scelti al momento dell'iscrizione. In seguito sarà sufficiente inserire la password.

Passo 2. Attraverso il link "Elenco appelli" sulla sinistra si possono consultare (ordinandoli secondo diversi criteri) tutti gli appelli indicati dai docenti. Il link "Entra", consente di iscriversi ai vari esami semplicemente cliccando sul link "Iscriviti" posto a fianco di ogni appello. Attraverso le due icone sarà possibile visualizzare l'elenco degli iscritti e le informazioni aggiuntive sull'appello (ad esempio se si tratta di una prova in itinere, ecc.). Per essere ammesso a sostenere un esame lo studente deve essere in possesso del nulla osta (statino) e del libretto di iscrizione.

PROVA FINALE

Lo studente che intende essere ammesso all'esame di laurea, deve presentare in Segreteria studenti, sei mesi prima della data fissata per la seduta di laurea, il titolo della tesi con il nome del relatore e del correlatore. Il nome del correlatore viene indicato dal Preside. La scheda di laurea, disponibile presso l'Ufficio Informazioni, va compilata con l'indicazione del titolo della tesi e con la firma del relatore, e va consegnata per la firma del Preside alla segreteria di presidenza aperta tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 11.30.

La prova finale consiste nella discussione orale di una dissertazione scritta, preparata dallo studente sotto la guida di un professore ovvero di un ricercatore di intesa con il titolare della materia.

Per le tesi per le quali si intende proporre di assegnare 8 o più punti e/o l'attribuzione della lode, il relatore si procurerà di darne preventiva comunicazione al Preside nei

termini stabiliti per il deposito della tesi (15 giorni prima della seduta di laurea); negli stessi termini una copia della tesi verrà depositata presso la segreteria di presidenza.

Per essere ammesso alla prova finale occorre:

- un mese prima della seduta presentare alla Segreteria studenti
 1. domanda su apposito modulo con marca da bollo da Euro 14,62 rivolta al Magnifico Rettore al fine di ottenere l'ammissione all'esame di laurea specialistica e il rilascio del diploma originale di laurea;
 2. attestazione del pagamento di un contributo stampa pergamena di laurea (comprensivo dell'imposta di bollo assolta in modo virtuale): il bollettino è allegato alla domanda di laurea;
- 15 giorni prima della seduta consegnare alla Segreteria studenti:
 1. una copia dell'elaborato;
 2. libretto universitario.

La stampa dell'elaborato finale dovrà essere effettuata su fogli fronte/retro con un numero di righe non inferiore a 22.

Disdetta della seduta di laurea: in caso di mancata partecipazione alla seduta di laurea, lo studente ha l'obbligo di informare la Segreteria Studenti nella stessa mattinata prevista quale termine per la consegna dell'elaborato.

CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA INTERFACOLTÀ IN

ECONOMIA, POLITICA E ISTITUZIONI INTERNAZIONALI (EPII)

(CLASSE 60/S: "RELAZIONI INTERNAZIONALI")

Presentazione

Il Corso di laurea in Economia, Politica e Istituzioni Internazionali nasce dalla collaborazione tra le Facoltà di Scienze Politiche e di Economia dell'Ateneo Pavese e intende fornire agli studenti una solida formazione multidisciplinare idonea ad analizzare ed interpretare le problematiche relative alla dimensione internazionale dei fenomeni politici, economici e sociali.

Obiettivi formativi

- programmare e realizzare strategie operative di elevata complessità al fine di inserirsi nel mondo del lavoro con funzioni di alto livello sia presso imprese ed organizzazioni private, nazionali e multinazionali, sia in amministrazioni, enti e organizzazioni istituzionali pubbliche nazionali, sovranazionali e internazionali;
- acquisire strumenti analitici e nozioni istituzionali comparate in una prospettiva internazionale nei vari ambiti in cui si focalizza la dimensione internazionale dei fenomeni economici, politici e sociali;
- predisporre, attuare e monitorare programmi internazionali e sovranazionali di cooperazione allo sviluppo.
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, due lingue straniere, di cui almeno una dell'Unione Europea, con riferimento anche ai lessici disciplinari

I corsi di insegnamento previsti verranno impartiti presso le Facoltà di Scienze Politiche e di Economia e saranno distribuiti su due anni accademici, con lezioni, seminari, lettura di documenti e analisi di casi di studio, preparazione e discussione di brevi relazioni, fino alla prova finale, che consisterà nell'elaborazione di una tesi su un tema concordato con il docente di riferimento e che dovrà dimostrare la capacità di ricerca autonoma ed originale del laureando. Attenzione verrà riservata allo studio approfondito di due lingue straniere dell'Unione Europea. Unica propedeuticità è l'aver sostenuto gli esami di Economia Politica e Politica Economica.

Il c.d.l.s. completa la formazione in ambito internazionalistico per laureati triennali delle facoltà di Economia e Scienze Politiche, ma è aperto anche a laureati del vecchio ordinamento e, più in generale ai laureati triennali in discipline umanistiche.

Iscrizione al corso di laurea

Per iscriversi alla laurea specialistica in Economia, Politica e Istituzioni Internazionali bisogna essere in possesso di una laurea del nuovo ordinamento (triennale) o del vecchio (quadriennale).

Sono ammessi senza debiti formativi, ovvero con 180 crediti, tutti i laureati triennali che abbiano seguito corsi di laurea nella classe XV *Scienze politiche e Relazioni Internazionali*.

Gli studenti provenienti da corsi di laurea diversi, potranno avere un numero variabile di debiti formativi che incrementeranno i 120 da conseguire nei due anni della laurea specialistica. Nel caso in cui i debiti formativi accertati siano più di 36, l'ammissione alla laurea specialistica sarà stabilita caso per caso dal Consiglio Didattico di Relazioni Internazionali.

Agli studenti del vecchio ordinamento saranno accreditati gli esami sostenuti e sarà valutata la loro congruenza con il progetto didattico. L'ammontare dei crediti pregressi potrebbe superare i 180. In questo caso, nel biennio, dovranno conseguire solo i crediti che mancano loro per raggiungere i 300 previsti dalla normativa ministeriale.

Per la valutazione dei crediti posseduti e per avere informazioni sui crediti da conseguire ci si può rivolgere a: laurea.epii@unipv.it inviando un elenco degli esami universitari sostenuti e un'indicazione su altri tipi di attività curriculari universitarie accreditate (stages, prove di informatica ecc.).

Per iscriversi alla laurea specialistica in Economia, Politica e Istituzioni Internazionali (EPII) bisogna presentare domanda alla Segreteria studenti – sportello facoltà di Scienze politiche.

Gli studenti triennali possono pre-isciversi, sotto condizione. La loro iscrizione sarà convalidata solo se conseguiranno il diploma di primo livello entro il 31 dicembre dell'anno in cui hanno presentato la domanda.

Ulteriori informazioni, modalità, pre-iscrizioni, termini di iscrizione e colloquio di ammissione sono contenute nei bandi pubblicati ogni anno dalla facoltà di riferimento

Contatti

Il corso di laurea specialistico in Economia, Politica e Istituzioni Internazionali è organizzato con il concorso delle facoltà di Scienze politiche e di Economia dell'Università di Pavia.

Le sedi delle due facoltà presso le quali si svolgeranno le attività didattiche secondo il calendario stabilito da ciascuna si trovano ai seguenti indirizzi:

Facoltà di Scienze politiche, Strada Nuova, 65, 27100 Pavia (telefono 0382 984 427 - www.unipv.it/wwwscpol)

Facoltà di Economia, Via S. Felice n. 5, 27100 Pavia (telefono 0382 9811 - <http://economia.unipv.it>)

Per informazioni sul corso e sul riconoscimento di crediti o debiti pregressi ci si può rivolgere all'indirizzo di posta elettronica del corso di laurea: laurea.epii@unipv.it

La facoltà di riferimento del corso di laurea è Scienze politiche. Per l'espletamento delle pratiche gli studenti dovranno quindi rivolgersi alla Segreteria studenti di Scienze politiche, Via Sant'Agostino, 1, 27100 Pavia (telefono 0382-984284/288, fax 0382/25133 <http://www.unipv.it/webrstud/segreteria/sc.politiche/scpolit.html>)

Piano di studio

A partire dall'A.A. 2006/2007 il piano di studio è articolato in tre percorsi: un percorso "Generale", un percorso "Europeo" e un percorso "Paesi in via di sviluppo". I tre percorsi hanno 12 esami in comune per un totale di 57 crediti formativi.

Il percorso "Generale" permette allo studente di acquisire conoscenze ampie per la comprensione dei fenomeni economico-istituzionali sia a livello europeo che extra-europeo, mentre i percorsi "Europeo" e "Paesi in via di sviluppo" sono più specializzati e rivolti in particolare agli studenti che nel corso della laurea triennale hanno seguito un curriculum già indirizzato ai problemi dell'economia e delle istituzioni europee o che hanno studiato la tematica della cooperazione con i paesi in via di sviluppo.

Per gli studenti che nell'A.A. 2006/2007 si iscrivono al secondo anno o che sono fuori corso resta valido il piano di studio previsto nell'anno della loro immatricolazione.

PIANO DI STUDIO EPII
VALIDO PER GLI STUDENTI IMMATRICOLATI
NELL'A.A 2006-2007

(A) Insegnamenti comuni		
<p>Metodi quantitativi per l'analisi economica (4 cfu) Statistica economica (6 cfu) (corso triennale) Macroeconomia internazionale (4cfu) Politica economica internazionale (4 cfu) Storia delle organizzazioni internazionali (3 cfu) Diritto internazionale (6 cfu) (corso triennale) Diritto amministrativo comparato (6 cfu) Economia degli scambi internazionali (6 cfu) Economia del benessere e distribuzione del reddito (3 cfu) Giustizia internazionale e diritti umani (3 cfu) Lingua inglese avanzato "The evolution of Economic Thought" (6 cfu) Il corso di lingua europea (6 cfu) (corso triennale)</p>		
Totale crediti parte (A): 57 cfu		
(B) Curricula specifici		
Percorso "generale"	Percorso "europeo" (l'esame di Diritto dell'Unione Europea è un prerequisito del percorso)	Percorso "paesi in via di sviluppo"
Economia delle aree sottosviluppate (6 cfu)	Finanza pubblica europea (4 cfu)	Economia delle aree sottosviluppate (6 cfu)
Povertà sviluppo umano e globalizzazione (3 cfu)	Integrazione europea e politiche pubbliche (3 cfu)	Povertà sviluppo umano e globalizzazione (3 cfu)
Storia dei rapporti tra Europa e Nord America (3cfu)	Storia dei rapporti tra Europa e Nord America (3cfu)	Organizzazioni e cooperazione internazionale (3 cfu)
Economia dei processi di integrazione europei (3 cfu) oppure Economia dei sistemi in transizione (3 cfu)	Economia dei processi di integrazione europei (3 cfu)	Economia dei sistemi in transizione (3 cfu)
Storia dell'economia politica (4 cfu) oppure The political economy of globalization (4 cfu)	Economia monetaria europea (6 cfu)	Alternative theories of economic growth (4 cfu)
Alternative theories of economic growth (4 cfu)	Le sfide della cooperazione europea dagli anni '70 ad oggi (5 cfu) (mutuo Facoltà di Lettere)	Storia dell'economia politica (4 cfu) oppure The political economy of globalization (4 cfu)
Finanza pubblica europea (4 cfu)		
Integrazione europea e politiche pubbliche (3 cfu)		
Totale crediti parte (B): 27	Totale crediti parte (B): 24	Totale crediti parte (B): 23
(C) Crediti a scelta dello studente* (6 cfu)	(C) Crediti a scelta dello studente* (12 cfu)	(C) Crediti a scelta dello studente* (12 cfu)

(D) Prova finale (27 cfu)	(D) Prova finale (27 cfu)	(D) Prova finale (28 cfu)
Totale crediti (A) + (B) + (C) + (D)		
120	120	120

Piano di studio EPII valido per gli iscritti al primo anno nell'A.A. 2006-2007

Percorso Generale

<i>PRIMO ANNO</i>			
1		Metodi quantitativi per l'analisi economica (4cfu)	1 sem
2		Statistica economia (6cfu)	2 sem
3		Economia del benessere e distribuzione del reddito (3cfu)	1 sem
4		Economia delle aree sottosviluppate (6cfu)	1 sem
5		Alternative Theories of Economic Growth (4cfu)	IV trim
6		Finanza pubblica europea (4cfu)	II trim
7		Integrazione europea e politiche pubbliche (3cfu)	2 sem
8		Macroeconomia internazionale (4cfu)	II trim
9		Povert�, sviluppo umano e globalizzazione (3cfu)	2 sem
10		Storia delle organizzazioni internazionali (3cfu)	2 sem
11	1 insegnamento a scelta	Storia dell'Economia politica base (4cfu) The political economy of globalization(4cfu)	III trim
12		Politica economica internazionale (4cfu))	III trim
13		Lingua inglese avanzato "The evolution of Economic Thought" (6cfu)	1 e 2 sem
14		Seconda lingua europea II (6cfu)	1 e 2 sem
<i>SECONDO ANNO</i>			
1		Giustizia internazionale e diritti umani (3cfu)	2 sem
2		Diritto amministrativo comparato (6cfu)	1 sem
3		Economia degli scambi internazionali (6cfu)	1 sem
4		Storia dei rapporti tra Europa e Nord America (3 cfu)	1 sem
5	1 insegnamento a scelta	Economia dei sistemi in transizione (3cfu) Economia dei processi di integrazione europea (3cfu)	1 sem
6		Insegnamento a scelta dello studente* (6cfu)	1 e 2 sem
7		Diritto internazionale (6cfu)	1 sem
8		TESI DI LAUREA (27 cfu)	

* Lo studente   invitato a scegliere corsi tra quelli indicati nella successiva lista degli insegnamenti a scelta.

N.B: I corsi tenuti presso la Facolt  di Economia e Lettere hanno una calendarizzazione per trimestri.

Percorso Paesi in via di Sviluppo

<i>PRIMO ANNO</i>			
1		Metodi quantitativi per l'analisi economica (4cfu)	1 sem
2		Diritto internazionale (6cfu) (corso triennale)	1 sem
3		Diritto Amministrativo comparato (6cfu)	1 sem
4		Economia del benessere e distribuzione del reddito (3cfu)	1 sem
5		Povert�, sviluppo umano e globalizzazione (3cfu)	2 sem
6		Economia delle aree sottosviluppate (6cfu)	1 sem
7		Alternative Theories of Economic Growth (4cfu)	IV trim
8		Organizzazioni e cooperazione internazionale (3 cfu)	2 sem
9		Statistica economica (6cfu)	2 sem
10		Storia delle organizzazioni internazionali (3cfu)	2 sem
11	1 insegnamento a scelta	Storia dell'Economia politica base (4cfu) The political economy of globalization(4cfu)	III trim
12		Lingua inglese avanzato "The evolution of Economic Thought" (6 cfu)	1 e 2 sem
13		Seconda lingua europea II (6cfu)	1 e 2 sem
<i>SECONDO ANNO</i>			
1		Macroeconomia internazionale (4cfu)	II trim
2		Politica economica internazionale (4cfu)	III trim
3		Economia degli scambi internazionali (6cfu)	1 sem
4		Giustizia internazionale e diritti umani (3cfu)	2 sem
5		Economia dei sistemi in transizione (3cfu)	1 sem
6		Insegnamento o attivit� a scelta dello studente* (12 cfu)	
7		TESI DI LAUREA (28 cfu)	

* Lo studente   invitato a scegliere corsi tra quelli indicati nella successiva lista degli insegnamenti a scelta.

N.B: I corsi tenuti presso la Facolt  di Economia e lettere hanno una calendarizzazione per trimestri.

Percorso Europeo

PRIMO ANNO			
1		Metodi quantitativi per l'analisi economica (4cfu)	1 sem
2		Diritto internazionale (6cfu)	1 sem
3		Diritto Amministrativo comparato (6cfu)	1 sem
4		Economia del benessere e distribuzione del reddito (3cfu)	1sem
5		Economia dei processi di integrazione europei (3cfu)	1 sem
6		Storia dei rapporti tra Europa e Nord America (3 cfu)	1 sem
7		Integrazione europea e politiche pubbliche (3 cfu)	2 sem
8		Macroeconomia internazionale(4cfu)	II trim
9		Giustizia internazionale e diritti umani (3cfu)	2 sem
10		Statistica economica (6cfu)	2 sem
11		Storia delle organizzazioni internazionali (3cfu)	2 sem
12		Politica economica internazionale(4cfu)	III trim
13		Lingua inglese avanzato "The evolution of Economic Thought" (6cfu)	1 e 2 sem
14		Seconda lingua europea II (6cfu)	1 e 2 sem
SECONDO ANNO			
1		Economia monetaria europea (6 cfu)	1 sem
3		Economia degli scambi internazionali (6cfu)	1 sem
4		Le sfide della cooperazione europea dagli anni '70 ad oggi (5 cfu) (mutuo Facoltà di Lettere)	2 trim
5		Finanza pubblica europea (4cfu)	II trim
6		Insegnamento o attività a scelta dello studente* (12 cfu)	
7		TESI DI LAUREA (27 cfu)	

* Lo studente è invitato a scegliere corsi tra quelli indicati nella successiva lista degli insegnamenti a scelta.

N.B: I corsi tenuti presso la Facoltà di Economia e Lettere hanno una calendarizzazione per trimestri.

INSEGNAMENTI A SCELTA SUGGERITI	
<p><i>*Lo studente può scegliere tra tutti gli insegnamenti attivati in Ateneo. Ai fini della coerenza del percorso curricolare si consiglia di scegliere insegnamenti tra quelli compresi nel seguente elenco</i></p>	<p>Economia Ambientale (Economia) (4cfu) Economia dell'innovazione (Ingegneria) (4cfu) Economia e gestione delle imprese internazionali (Economia) (4cfu) Economia e gestione delle imprese no-profit (Economia) (4cfu) Finanza Aziendale Internazionale (4 cfu) Teoria della cooperazione e del conflitto internazionale (SP) (6cfu) Geografia economico politica dei paesi afro asiatici (SAA) (6 cfu) Storia comparata delle istituzioni politiche (SP) (6 cfu) (corso triennale) Storia dell'organizzazione internazionale (6cfu) (corso triennale) Organizzazione Politica Europea (SP) (6 cfu) (corso triennale) Politica Economica Europea (3 cfu) (corso triennale)</p>

N.B.

Lo studente che abbia sostenuto nel triennio uno degli esami previsti come obbligatori per la laurea specialistica dovrà sostituirlo con un altro esame che abbia un equivalente peso in crediti formativi. L'eventuale sostituzione verrà discussa e concordata in sede di definizione del piano di studio durante il colloquio di ammissione alla laurea.

Piano di studi per gli iscritti al 2° anno della Specialistica EPII nell'A.A. 2006/2007

	Giustizia internazionale e diritti umani (3cfu)
	Diritto amministrativo comparato (6cfu)
	Economia degli scambi internazionali (6cfu)
	Storia dei rapporti tra Europa e Nord America (3 cfu)
<i>1 insegnamento a scelta</i>	Economia dei sistemi in transizione (3cfu) Economia dei processi di integrazione europea (3cfu)
<i>1 insegnamento a scelta</i>	Seconda lingua europea II (6cfu) Insegnamento a scelta dello studente (6cfu)
	Insegnamento a scelta dello studente (6 cfu)
	<i>Tesi di Laurea (27 cfu)</i>

CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN
GOVERNO E AMMINISTRAZIONE LOCALE (GEAL)

(Classe 71/S: "SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI")

Presentazione

Il Corso di laurea specialistica in Governo e Amministrazione Locale è finalizzato alla formazione di laureati specialisti in possesso di strumenti teorici e metodologici necessari per la conoscenza approfondita delle amministrazioni pubbliche locali e delle relazioni che le organizzazioni private (profit e non profit) intrattengono con il settore pubblico.

Obiettivi formativi

Il corso presenta un'offerta formativa che si articola in studi di carattere generale (giuridici, economici, politico-sociali e storici) applicati alla specificità dell'amministrazione locale e in studi di tipo specialistico distinti in un percorso formativo che coniuga profili relativi all'ambiente, alla salute e ai servizi pubblici.

Il corso di laurea specialistica offre ai discenti le più qualificate opzioni nell'ambito della formazione di secondo livello in quanto gli studi sono riferiti a settori di notevole interesse per le amministrazioni pubbliche locali, per i cittadini e per le imprese.

Ambiti occupazionali previsti per i laureati

La formazione specialistica ha lo scopo di consentire ai laureati l'accesso alle posizioni di maggior pregio e responsabilità nelle amministrazioni pubbliche di raggio locale (dirigenza pubblica) e nelle organizzazioni private (profit e non profit) che intrattengono con esse rapporti prevalenti e stabili. Il piano di studi prevede insegnamenti che consentono agli studenti una specializzazione in aree di materie peculiari per la formazione della dirigenza e dei quadri delle amministrazioni interessate: istituzioni pubbliche locali quali Regioni, Province, Comuni, Città metropolitane; organismi pubblici quali ASL (Aziende Sanitarie Locali), Aziende Ospedaliere, ASP (Aziende di Servizi Pubblici), Camere di Commercio ecc) e aziende private che abbiano frequenti relazioni con il settore pubblico ovvero siano soggette a nulla osta, autorizzazioni, licenze, concessioni e accreditamenti.

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella stesura di una tesi di laurea specialistica da predisporre durante il secondo anno di corso su argomenti scelti dallo studente nell'ambito di una delle discipline previste dal piano di studi.

Iscrizione al corso di laurea

Per iscriversi al corso di laurea specialistica GEAL è necessario essere in possesso di una laurea del nuovo ordinamento (triennale) o del vecchio (quadriennale).

Sono ammessi senza debiti formativi i laureati del corso di primo livello in Governo e Amministrazione della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Pavia. Nel caso di studenti provenienti da altri corsi e da altre Facoltà o Università il calcolo degli eventuali debiti formativi viene fatto prendendo in considerazione il curriculum studi. Possono formare oggetto di riconoscimento anche gli studi compiuti all'estero che non abbiano portato al conseguimento di un titolo accademico, purché adeguatamente documentati.

Agli studenti del vecchio ordinamento saranno accreditati gli esami sostenuti in base alla loro congruenza con il piano degli studi specialistici. Per la valutazione dei crediti posseduti e per avere informazioni sui crediti da conseguire ci si può rivolgere a: studipolgiur@unipv.it inviando un elenco degli esami universitari sostenuti.

Per iscriversi alla laurea specialistica si deve presentare domanda alla segreteria studenti. L'iscrizione avviene dopo un colloquio di ammissione. Gli studenti triennali che non hanno ancora conseguito il diploma di primo livello possono iscriversi sotto condizione. In tal caso, l'iscrizione sarà convalidata solo se conseguiranno il diploma entro il 31 dicembre dell'anno in cui hanno presentato la domanda.

Piano di studi

I piani di studi degli studenti compilati in rigorosa adesione alle regole e ai percorsi formativi illustrati nella Guida didattica sono approvati d'ufficio. In casi eccezionali e motivati, lo studente ha la facoltà di presentare un piano degli studi individuale (che in ogni caso non potrà derogare dall'ordinamento didattico fissato dal Ministero per la Classe di laurea specialistica). In quest'ultimo caso, il piano di studio sarà esaminato da un'apposita Commissione.

<i>PRIMO ANNO</i>	<i>SECONDO ANNO</i>
I Semestre	I Semestre
Finanza Locale (corso avanzato), SECS-PO3 – (6 cfu)	Diritto Pubblico dell'Economia, IUS/05 – (3 cfu)
Governo e Politiche Locali, SPS/04 – (9 cfu)	Diritto del Lavoro, IUS/07 – (3 cfu)
Statistica Sociale e del Territorio, SECS-S/05 (9 cfu)	Sociologia dello Sviluppo e del Mutamento Sociale, SPS/07 – (6 cfu)
Lingua Inglese (corso avanzato), L-LIN/12 – (6 cfu) (prosegue nel secondo semestre)	Diritto Sanitario e dei Servizi Sociali, IUS/10 – (6 cfu)
Diritto regionale e degli enti locali (corso avanzato) IUS/10 (6 cfu)	
II Semestre	II Semestre
Economia e Gestione della Pubblica Amministrazione, SECS-P07 (9 cfu)	Diritto Penale della Pubblica Amministrazione, IUS/17 – (6 cfu) (corso avanzato)
Sociologia dei Sistemi Politici Territoriali, SPS/11 – (9 cfu)	Pratica Informatica (3 cfu)
Storia dell'Amministrazione Pubblica, SPS/03 – (6 cfu) (corso avanzato)	Un insegnamento a scelta per 6 cfu tra le seguenti materie: Diritto degli Appalti e dei Contratti della Pubblica Amministrazione, IUS/10 – (6 cfu) Oppure Economia dei Servizi Pubblici, P/03 – (3 cfu) e Integrazione Europea e Politiche Pubbliche, SPS/04, - (3 cfu) Oppure Le Autonomie Locali e la Costruzione dell'Europa”, SPS/03 (6 cfu), (cattedra Jean Monnet).
TESI DI LAUREA SPECIALISTICA 30 CFU	

CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA
IN STUDI AFRO-ASIATICI (SAA)
(CLASSE 60/S: "RELAZIONI INTERNAZIONALI")

Presentazione

Il Corso di laurea intende offrire una competente ed approfondita conoscenza delle tematiche di maggiore interesse nazionale ed internazionali che riguardano i paesi africani, arabi ed asiatici, con una vocazione di interdisciplinarietà, nella tradizione degli studi universitari pavesi alla Facoltà di Scienze Politiche. Gli studi afro-asiatici hanno a Pavia una solida tradizione con risorse umane già formate e una biblioteca specializzata, nonché un centro di ricerca e promozione dotato di risorse proprie (Cspe).

I corsi di insegnamento previsti saranno distribuiti su due anni accademici, con lezioni, seminari, lettura di documenti e analisi di casi di studio, preparazione e discussione di brevi relazioni, fino alla prova finale, che consisterà nell'elaborazione di una tesi su un tema concordato con il docente di riferimento e che dovrà dimostrare la capacità di ricerca autonoma ed originale del laureando.

Particolare attenzione sarà riservata allo studio avanzato di una lingua "orientale": arabo o cinese, a scelta dello studente sulla base delle sue conoscenze pregresse.

Per quanto riguarda l'accesso al Corso, gli studenti laureati in Scienze politiche a Pavia con il curriculum in Scienze e Relazioni internazionali (Seri-Percorso B: Studi Afro-Asiatici) sono ammessi senza debiti formativi, mentre i laureati nel Percorso A-Politica ed Economia internazionale debbono avere sostenuto nel triennio un esame di livello almeno elementare in una delle tre lingue orientali e un esame, con un qualsiasi numero di crediti, in una storia d'area afro-asiatica. La conoscenza di una lingua orientale e l'avvenuto superamento di un esame di storia afro-asiatica sono i requisiti minimi per candidati di diversa provenienza che abbiano un percorso di studi compatibile.

Il Corso offre una pluralità di sbocchi professionali che vanno dalla ricerca in strutture pubbliche e private, l'Università, gli enti internazionalistici, gli uffici studi di banche e enti locali, eccetera, al reclutamento in organizzazioni internazionali, organizzazioni non governative o istituzioni amministrative italiane ed europee, al mondo della comunicazione e del giornalismo. La conoscenza di una lingua orientale, in particolare, garantisce un punto di eccellenza nel quadro della formazione offerta e delle prospettive lavorative.

PIANO DI STUDI DEL CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN STUDI AFRO-ASIATICI

1° ANNO	CREDITI 60
---------	------------

1° semestre

Storia dell'Asia contemporanea	SPS/14	6	CfU	CREDITI 24
Geografia economico-politica dei paesi afro-asiatici	M-GGR-02	6	CfU	
I Paesi afro-asiatici nell'economia internazionale	SECS/01	6	CfU	
Lingua araba o cinese		6	CfU	

2° semestre

Storia dell'Africa indipendente	SPS/13	6	CfU	CREDITI 36
Storia del mondo arabo in epoca contemporanea	SPS/13	6	CfU	
Storia dei movimenti nazionalisti in area afro-asiatica	SPS/14	6	CfU	
Storia e politica internazionale del mondo afro-asiatico e		3	CfU	
Storia e politica internazionale del mondo afro-asiatico: aree di crisi	SPS/04	3	CfU	
Lingua araba o cinese		6	CfU	
6 CfU				

2° ANNO	CREDITI 60
---------	------------

1° semestre

Sociologia dello sviluppo e del mutamento sociale	SPS/09	3	CfU	CREDITI 15
Diritto amministrativo comparato	IUSS/21	3	CfU	
Antropologia politica	M-DEA/01	3	CfU	
Lingua araba o cinese o giapponese		6	CfU	

2° semestre

Etica e diritti umani	SPS/01	3	CfU	CREDITI 45
Sistemi politici africani comparati	SPS/13	3	CfU	
Sistemi politici del mondo musulmano	SPS/13	3	CfU	
Lingua araba o cinese o giapponese		6	CfU	
Tesi finale		27	CfU	
3 CfU				

CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN
STORIA DELL'EUROPA MODERNA E CONTEMPORANEA (SEMEC)
(CLASSE 94/S: "STORIA CONTEMPORANEA")

Presentazione

Il corso di laurea specialistica completa la formazione nell'area disciplinare degli studi storici per laureati triennali delle facoltà di Lettere e Filosofia e Scienze Politiche. Più in generale è rivolto a laureati in storia e in discipline umanistiche e sociali (triennali e quadriennali), che intendano sviluppare e perfezionare le proprie capacità e specializzarsi nella storia dell'Europa moderna e contemporanea.

Obiettivi formativi

I laureati in Storia dell'Europa moderna e contemporanea dovranno:

- possedere una formazione specialistica approfondita dei momenti e degli aspetti salienti della storia moderna e contemporanea nelle sue differenti dimensioni, allargando progressivamente l'orizzonte dall'Europa ai paesi extraeuropei;
- acquisire la padronanza di tecniche e metodi propri delle discipline storiche, come abilità di ricerca bibliografica e archivistica, capacità di critica e contestualizzazione delle fonti, uso degli strumenti di analisi statistico-demografica, utilizzo di risorse e linguaggi delle nuove tecnologie dell'informazione;
- acquisire autonoma capacità di ricerca nel campo della storia moderna e contemporanea,
- presentare e comunicare in forma chiara e rigorosa i risultati della ricerca, progettare e guidare studi, interventi, servizi che riguardino la costruzione, valorizzazione e trasmissione del sapere storico,
- essere in grado di comprendere testi storiografici in più lingue straniere e di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Ambiti occupazionali previsti per i laureati

Il biennio specialistico si propone di formare figure professionali in grado di operare con funzioni di elevata responsabilità presso istituti di cultura e di ricerca, pubblici e privati; negli organismi internazionali e comunitari; nelle istituzioni dedicate alla progettazione e gestione di servizi culturali e alla conservazione e valorizzazione del patrimonio storico e monumentale; nell'editoria, nel giornalismo, nell'industria culturale e nelle agenzie di comunicazione.

Caratteristiche della prova finale

Nel secondo anno lo studente concorda con un docente del corso di laurea specialistica un argomento di ricerca per la tesi di laurea, nella quale dovrà dimostrare capacità di analisi e maturità critica impegnandosi in una originale lettura interpretativa.

Iscrizione al corso di laurea

Per iscriversi alla laurea specialistica in Storia dell'Europa moderna e contemporanea bisogna essere in possesso di una laurea del nuovo ordinamento (triennale) o del vecchio (quadriennale).

Sono ammessi senza debiti formativi i laureati triennali del corso di laurea in *Filologia e storia dal medioevo all'età moderna, curriculum storico* percorso medievistico e percorso moderno contemporaneistico (facoltà di Lettere e filosofia – Università di Pavia) e i laureati triennali del corso di laurea in *Scienze politiche curricula* Storia e relazioni internazionali A e B (facoltà di Scienze politiche – Università di Pavia). Durante il biennio specialistico quindi, questi studenti dovranno conseguire 120 crediti.

Gli studenti provenienti da corsi di laurea diversi, potranno avere un numero variabile di debiti formativi che incrementeranno i 120 da conseguire nei due anni della laurea specialistica.

Il numero minimo di crediti convalidabili per essere ammessi alla laurea specialistica è 120.

Agli studenti del vecchio ordinamento saranno accreditati gli esami sostenuti e sarà valutata la loro congruenza con il progetto didattico. L'ammontare dei crediti pregressi potrebbe superare i 180. In questo caso, nel biennio, dovranno conseguire solo i crediti che mancano loro per raggiungere i 300 previsti dalla normativa ministeriale.

Per la valutazione dei crediti posseduti e per avere informazioni sui crediti da conseguire ci si può rivolgere a: laurea.semec@unipv.it inviando un elenco degli esami universitari sostenuti e un'indicazione su altri tipi di attività curriculari universitarie accreditate (stages, prove di informatica ecc.)

Per iscriversi alla laurea specialistica in Storia dell'Europa moderna e contemporanea è necessario presentare domanda alla Segreteria studenti – sportello facoltà di Scienze politiche.

Gli studenti triennali possono pre-iscriversi, sotto condizione. La loro iscrizione sarà convalidata solo se conseguiranno il diploma di primo livello entro il 31 dicembre dell'anno in cui hanno presentato la domanda.

Ulteriori informazioni, modalità, pre-iscrizioni, termini di iscrizione sono contenute nei bandi pubblicati ogni anno dalla facoltà di riferimento.

Frequenza alle lezioni

La frequenza alle lezioni del corso di laurea è obbligatoria per i seguenti motivi:

- 1) La struttura seminariale di molti degli insegnamenti richiede l'attiva partecipazione degli studenti.
- 2) La didattica è stata organizzata in modo tale da lasciare agli studenti il tempo adeguato per preparare letture o testi da discutere in classe.

Gli studenti della università italiana, a differenza degli studenti stranieri, vivono spesso la frequenza come una vessazione da parte dei docenti e non invece come un'opportunità.

In una laurea di secondo livello la frequenza va considerata dunque come un momento positivo dello studio e come un passaggio necessario del processo di apprendimento, in uno scambio proficuo di conoscenza, che impegna non solo gli studenti ma anche i docenti.

Contatti

Il corso di laurea specialistico in Storia dell'Europa moderna e contemporanea è organizzato con il concorso delle facoltà di Scienze politiche e di Lettere e filosofia dell'Università di Pavia.

Le sedi delle due facoltà presso le quali si svolgeranno le attività didattiche si trovano ai seguenti indirizzi:

- Facoltà di Scienze politiche, Strada Nuova, 65, 27100 Pavia (telefono 0382 984 427) sfsc@unipv.it www.unipv.it/wwwscpol

- Facoltà di Lettere e filosofia, Piazza del Lino, 2, 27100 Pavia (telefono 0382 984 533) lettere@unipv.it www.lettere.it

Per il triennio 2004-2007 la facoltà di riferimento del corso di laurea è Scienze politiche. Per l'espletamento delle pratiche gli studenti dovranno quindi rivolgersi alla Segreteria studenti di Scienze politiche, Via Sant'Agostino, 1, 27100 Pavia, (telefono 0382-984284/288, fax 0382/25133)

<http://www.unipv.it/webstud/segreteria/sc.politiche/scpolit.html>

Il corso di laurea ha un sito internet all'indirizzo

<http://www.unipv.it/webdsps/semec/homepage.html>

PIANO DI STUDI

I ANNO (60 CFU)		
1	1 insegnamento a scelta	Principi di archivistica generale (T) (5cfu) Fonti per la storia della geografia e della cartografia(5cfu) Statistica per le scienze umane(5cfu)
2	1 insegnamento a scelta	Storia medievale A (T) (5cfu) Storia medievale c.p. (5cfu) Demografia e storia(5cfu)
3	1 insegnamento a scelta	Storia della Chiesa in età moderna e contemporanea (5cfu) Sociologia (T) (5cfu)
4	1 insegnamento a scelta	Fonti e metodi per la storia contemporanea (5cfu) Ricerca storica e nuove tecnologie (5cfu)
5	2 insegnamenti a scelta	Storia dell'Italia contemporanea(5cfu) Storia dell'Europa contemporanea(5cfu) Storia dei partiti politici europei(5cfu)
6	1 insegnamento a scelta	Nascita ed evoluzione dello stato moderno(5cfu) Ceti e società fra '500 e '700 (5cfu) Storia comparata delle istituzioni politiche (5cfu)
7	2 insegnamenti a scelta	Cultura, religione, società fra '700 e '800 (5cfu) Diplomazia e politica nell'Europa del XIX secolo(5cfu) Storia moderna c.p. (5cfu)
8	1 insegnamento a scelta	Storia economica. Dall'anno Mille alla rivoluzione industriale (T) (5cfu) Storia dell'economia internazionale (La nascita dell'economia mondiale) (5cfu) Istituzioni e fonti di storia economica (5cfu)
9	1 insegnamento a scelta	Idee e miti dell'Europa contemporanea (5cfu) Correnti politico-ideologiche in Europa fra '800 e '900(5cfu)
10		Laboratorio di storia contemporanea (5cfu)
II ANNO (60 CFU)		
1	2 insegnamenti a scelta	Le sfide della cooperazione europea dagli anni '70 ad oggi(5cfu) Storia della guerra fredda (5cfu) Origini della seconda guerra mondiale(5cfu)
2	1 insegnamento a scelta	Storia dei rapporti tra l'Europa e il mondo arabo(5cfu) L'Italia e l' Oltremare (5cfu)
3	INSEGNAMENTI A SCELTA DELLO STUDENTE (15cfu) *	

	<p><i>*Lo studente può scegliere tra tutti gli insegnamenti attivati in Ateneo. Ai fini della coerenza del percorso curricolare si consiglia di scegliere 3 insegnamenti tra quelli compresi nel seguente elenco</i></p>	<p>Filmologia (T) (5cfu) Filosofia politica (T)(5cfu) La penetrazione europea in Cina e Giappone (5cfu) Organizzazione politica europea (T) (5 cfu) Principi di bibliografia (T)(5cfu) Storia dei rapporti tra il Nord America e l'Europa(5cfu) Storia del mondo arabo in epoca contemporanea (5cfu) Storia dei movimenti nazionalistici in area asiatica (5cfu) Storia del governo locale in Europa (5cfu) Storia del teatro e dello spettacolo medievale e moderno (T) (5cfu) Storia dell'Africa indipendente (5 cfu) Storia dell' economia internazionale (Dalla seconda guerra mondiale alla globalizzazione) (5cfu) Storia della filosofia contemporanea A (T) (5cfu) Storia della filosofia contemporanea progredito(5cfu) Storia della filosofia moderna A (T) (5cfu) Storia della Turchia (T) (5cfu) Storia delle idee di Europa (T) (5cfu) Storia delle istituzioni e degli archivi moderni e contemporanei (T) (5cfu) Storia delle organizzazioni internazionali (5cfu) Storia e critica del cinema c.p. (5cfu) Storia medioevale B(T) (5cfu) Studi di genere C. Storia dei movimenti femminili (T) (5cfu)</p> <p><i>Alle materie sopra elencate si aggiungono anche tutte quelle che figurano nel piano di studio e che non siano già state in precedenza scelte dallo studente</i></p>
4		Tesi di laurea (30 cfu)

NB. (T) = insegnamento dl triennio; c.p. = corso di insegnamento progredito

N.B.

Si ricorda agli studenti che gli insegnamenti mutuati potrebbero avere un accreditamento diverso da quello previsto per la laurea specialistica in storia. Sarà quindi necessario concordare con il docente un programma d'esame per 5 cfu.

Per gli insegnamenti mutuati da lauree triennali si rimanda ai programmi pubblicati nelle rispettive guide dello studente.

CALENDARIO DEI CORSI

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA IN TRIMESTRI

I TRIMESTRE	25 settembre-18 novembre 2006 (8 settimane)
II TRIMESTRE	20 novembre-3 febbraio 2007 (8 settimane)
III TRIMESTRE	5 febbraio – 31 marzo 2007 (8 settimane)
IV TRIMESTRE	2 aprile- 2 giugno 2007 (8 settimane)

Durata di ogni insegnamento: 30 ore (5CFU)

Distribuzione: una lezione settimanale di 4 ore accademiche

SESSIONI DI ESAME:

INVERNALE

- A) 20 novembre-24 novembre
- B) 5 febbraio-9 febbraio

ESTIVA

- A) 2 aprile- 7 aprile
- B) 5 giugno-11 giugno

SESSIONE DI RECUPERO

1 settembre-24 settembre (un appello per ogni insegnamento)

CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN
TEORIA POLITICA (TP)
(CLASSE 70/S – “SCIENZE DELLA POLITICA”)

Presentazione

Il corso si ispira alla tradizione della Facoltà di Scienze politiche dell’ateneo pavese relativa all’insegnamento e all’ideazione di teorie generali della politica, intesa come oggetto sia di conoscenza fattuale sia di riflessione etica di indirizzo analitico. Le singole materie di insegnamento formano gruppi precisamente orientati all’esplorazione dei due aspetti, i quali vengono messi in un rapporto di reciproco scambio e approfondimento. Sotto il profilo positivo l’attenzione è rivolta alla riflessione sul concetto di politica e sui fenomeni potestativi che ne aiutano la comprensione, dalle teorie dell’autorità a quelle del potere. Sotto il profilo normativo vengono presi in considerazione i concetti fondamentali dell’analisi filosofica, dalle teorie della libertà a quelle della giustizia, dell’eguaglianza e dei diritti umani.

Il corso trae linfa dalla vita intellettuale che da tempo contraddistingue l’attività del «Centro di Analisi dei Simboli e delle Istituzioni Politiche “Mario Stoppino”», il «Centro di Filosofia Sociale» e il «Seminario permanente» di Facoltà dedicato alla teoria politica.

La laurea specialistica in Teoria politica ha come riferimento principale il corso di laurea triennale in Scienze politiche. Tuttavia, il corso offre una specializzazione per qualsiasi studente che, dopo una prima laurea nel campo delle scienze sociali o umanistiche, abbia sviluppato un interesse per materie di natura teorica e generale.

Obiettivi formativi

Il corso si prefigge di avviare il discente a una consapevolezza critica e approfondita circa i fondamenti concettuali della natura umana in rapporto alla condizione politica; stimolando il padroneggiamento delle categorie idonee alla comprensione della struttura politica del mondo e dei valori etici che dovrebbero guidare l’agire politico nell’arena interna e nell’arena internazionale.

Ambiti occupazionali previsti per i laureati

La laurea in Teoria politica risponde a determinate domande presenti nel mercato del lavoro, per quanto riguarda in particolare i ruoli dirigenziali intermedi e superiori – per esempio, nelle pubbliche amministrazioni e nelle organizzazioni delle aziende – e più in generale tutti i ruoli che richiedono profondità di cultura, flessibilità della mente e familiarità con il ragionamento logico-argomentativo.

La laurea in Teoria politica, in virtù del curriculum che contempla, può rappresentare poi un punto di partenza per la ricerca pura nelle discipline politologiche e filosofiche, finalizzata alla carriera accademica.

Caratteristiche della prova finale

Durante il secondo anno il discente è tenuto a redigere una tesi di laurea su un argomento a sua scelta pertinente alle materie del corso.

Iscrizione al corso di laurea

Per iscriversi alla Laurea specialistica in Teoria politica è necessario essere in possesso di una laurea del nuovo ordinamento (triennale) o del vecchio (quadriennale).

Sono ammessi senza debiti formativi, ossia con 180 crediti, i laureati di tutti i corsi di primo livello della Facoltà di Scienze politiche dell’Università di Pavia. Durante il biennio specialistico questi studenti dovranno così conseguire 120 crediti. Nel caso di studenti provenienti da altre Facoltà o Università, il calcolo degli eventuali debiti formativi viene fatto prendendo in considerazione il curriculum degli studi.

Agli studenti del vecchio ordinamento saranno accreditati gli esami sostenuti e sarà valutata la loro congruenza con il progetto didattico. L’ammontare dei crediti progressivi

potrebbe superare i 180. In questo caso, durante il biennio essi dovranno conseguire solo i crediti che mancano loro per raggiungere i 300 previsti dalla normativa ministeriale.

Per la valutazione dei crediti posseduti e per avere informazioni sui crediti da conseguire ci si può rivolgere a teoria.politica@unipv.it inviando un elenco degli esami universitari sostenuti (inclusi i settori scientifico-disciplinari dei singoli esami e il relativo numero di crediti) e un'indicazione su altri tipi di attività accreditate o accreditabili (stages, corsi di lingua, prove di informatica, ecc.).

Per iscriversi alla laurea specialistica in Teoria politica si deve presentare domanda alla Segreteria studenti. L'iscrizione avviene in un secondo tempo, dopo un colloquio di ammissione. Gli studenti triennali che non hanno ancora conseguito il diploma di primo livello possono iscriversi sotto condizione. In tal caso, l'iscrizione sarà convalidata solo se conseguiranno il diploma di primo livello entro il 31 dicembre dell'anno in cui hanno presentato la domanda.

Corsi nel triennio propedeutici alla Laurea specialistica in Teoria politica

Non è richiesto formalmente che lo studente abbia seguito dei corsi specifici nella laurea triennale. Tuttavia, ai triennialisti pavese che intendono proseguire gli studi nella Laurea specialistica in Teoria politica e che devono ancora specificare le materie a scelta, si consiglia di prendere in considerazione i seguenti corsi, qualora non siano già presenti nel piano di studi: Comunicazione politica, Etica pubblica, Filosofia politica, Politica comparata, Relazioni internazionali, Sistema politico italiano, Storia comparata delle istituzioni politiche, Teoria dello sviluppo politico, Filosofia morale (Facoltà di Lettere), Teoria generale del diritto (Facoltà di Giurisprudenza).

Scambio con l'Università di Genova

Grazie a uno scambio stabilito con la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Genova, dal 2005/2006 sarà possibile per gli studenti specializzandi in Teoria politica inserire nel piano di studi uno o due corsi tenuti presso l'Università di Genova, arricchendo ulteriormente la formazione negli ambiti della filosofia politica e della storia della teoria politica.

PIANO DI STUDI
VALIDO PER GLI STUDENTI IMMATRICOLATI
NELL'A.A 2006-2007

Primo Anno (60 Crediti)

I semestre

Teoria politica generale (SPS/04) (6 cfu)
Filosofia politica (corso progredito) (SPS/01) (6 cfu)
Psicologia politica (SPS/04) (6 cfu)
Inglese (corso progredito) (L-LIN/12) (6 cfu) (I e II semestre)

II semestre

Teoria delle istituzioni politiche (SPS/04) (6 cfu)
Teoria sociale (SPS/07) (6 cfu)
Teoria della cooperazione e del conflitto internazionale (SPS/04) (3 cfu)
Storia comparata delle istituzioni politiche (corso progredito) (SPS/03) (6 cfu)

Corsi a scelta nel primo anno:

15 crediti a scelta tra i seguenti:

Corsi tenuti nella Facoltà di Scienze politiche:

- Sociologia dei sistemi politici territoriali (SPS/04) (9 cfu) (II semestre)
- Integrazione europea e politiche pubbliche (SPS/09) (3 cfu) (II semestre)
- Sociologia dello sviluppo e del mutamento sociale (SPS/07) (3 cfu) (I semestre)
- Povertà, sviluppo umano e globalizzazione (SECS-P/01) (3 cfu) (I semestre)

Corsi tenuti in altre Facoltà dell'Ateneo:

- Filosofia del diritto (IUS/20) (6 cfu) (II semestre, Facoltà di Giurisprudenza)
- Filosofia morale (M-FIL/03) (6 cfu) (II semestre, Facoltà di Lettere e Filosofia)
- Istituzioni di logica (mod. A) (M-FIL/02) (6 cfu) (I semestre, Collegio Ghislieri)
- Storia dell'economia politica (SECS-P/04) (9 cfu) (II e III trimestre, facoltà di Economia)
- Teoria dei giochi (SECS-P/01) (3 cfu) (II semestre, Collegio Borromeo)

Corsi tenuti presso l'Università di Genova:

- Etica pubblica (M-FIL/03) (9 cfu) (II semestre, Facoltà di Lettere e Filosofia)
- Storia della scienza politica (SPS/02) (6 CFU) (II semestre, Facoltà di Lettere e Filosofia)

Secondo Anno (60 Crediti)

I semestre

Teoria delle relazioni internazionali (SPS/04) (6 cfu)
Governare e comunicazione istituzionale (SPS/04) (3 cfu)
Estetica e comunicazione politica (SPS/04) (3 cfu)

Sei crediti a scelta libera tra tutti i corsi specialistici offerti dall'Ateneo pavese e i due corsi offerti dall'Università di Genova presenti in questo piano di studi (6 cfu)

II semestre:

Giustizia internazionale e diritti umani (SPS/01) (6 cfu)

Prova finale (tesi) (36 cfu)

PIANO DI STUDI
VALIDO PER GLI STUDENTI IMMATRICOLATI
NELL'A.A 2005-2006

Secondo Anno (60 Crediti)

I semestre

Simboli, violenza e arena internazionale (SPS/04) (6 cfu)

Governo e comunicazione istituzionale (SPS/04) (3 cfu)

Estetica e comunicazione politica (SPS/04) (3 cfu)

Giustizia internazionale e diritti umani (SPS/01) (3 cfu)

Antropologia politica (M-DEA/01) (3 cfu)

Sei crediti a scelta libera tra tutti i corsi specialistici offerti dall'Ateneo pavese e i due corsi offerti dall'Università di Genova presenti in questo piano di studi (6 cfu)

II semestre:

Prova finale (tesi) (36 cfu)

Con il consenso del responsabile del corso di Laurea specialistica è possibile la sostituzione di qualunque corso (fino a 6 crediti) con altro/i corso/i offerti dalla facoltà, fermi restando i vincoli ministeriali.

Si sottolinea l'opportunità di prendere in considerazione i due corsi offerti dall'Università di Genova (corsi a scelta nel primo anno), che permettono di arricchire la formazione negli ambiti della filosofia politica (corso di Etica pubblica, tenuto dai Proff. Flavio Baroncelli e Valeria Ottonelli) e della storia della teoria politica (corso di Storia della Scienza politica, tenuto dal Prof. Dino Cofrancesco). Gli orari vengono coordinati in modo da permettere agli studenti di frequentare gli incontri genovesi senza sovrapposizioni significative. Per ulteriori informazioni, contattare Ian Carter.

Per i programmi dei singoli corsi consultare la relativa Guida dello studente.

“RICERCA SU SOCIETA’, MERCATO, TERRITORIO”

Presentazione

Il master intende formare figure professionali che possano operare con funzioni di coordinamento o di consulenza nel campo delle ricerche di mercato e di marketing condotte da enti, società e organizzazioni sia pubblici sia privati, con particolare attenzione all’analisi e alla valutazione delle variabili socio-economiche che incidono sul territorio. In particolare il master intende formare figure professionali che abbiano acquisito l’abitudine al lavoro di gruppo e che siano in possesso di:

1. una buona conoscenza delle principali fonti statistiche e delle metodologie di raccolta e di formazione dei dati
2. una buona della loro capacità descrittiva (limiti e aspetti critici)
3. una buona conoscenza dei pacchetti informatici prevalentemente utilizzati per l’elaborazione di informazioni quantitative e qualitative e per la presentazione dei risultati.

Possono accedere al master laureati del vecchio e del nuovo ordinamento. Il master è di durata annuale e prevede un monte ore pari a 1500 articolato in lezioni, esercitazioni pratiche, seminari, stage, attività di studio individuale.

Profilo del corso di studio

Insegnamenti

	<i>CFU</i>
Statistica sociale: strumenti per l’analisi dei dati	3
Business Demography	3
Reti, fonti e basi di dati 3	
Metodi qualitativi e quantitativi nelle ricerche di marketing	6
Progettazione e gestione informatica dei dati	9
Analisi di dati per le aziende	6
Strategic Management	9
Economia applicata	9
Totale attività formative di base	48
Altre attività (seminari, stages, ecc.)	12
Totale crediti	60

Il diploma di master di primo livello verrà rilasciato previo il superamento di un esame finale consistente in una discussione sulle attività formative.

DOCENTE	E MAIL	FACOLTA'
Airò Barbara	masbar@libero.it	SP
Agosto Vincenzo	vincenzo@vincenzoagosto.it	SP
Alberici Augusta Isabella	ai.alberici@tiscali.it	SP
Angelini Giovanna	giovanna.angelini@unipv.it	SP
Arisi Rota Arianna	arianna.arisirota@unipv.it	SP
Barbieri Cristina	cristina.barbieri@unipv.it	SP
Battegazzorre Francesco	battega@unipv.it	SP
Bellucci Stefano	sbellucci@unipv.it	SP
Bignamini Giovanni	giovanni.bignamini@libero.it	SP
Bolech Donatella	donatella.bolech@unipv.it	SP
Bordone Sandro	sandro.bordone@unipv.it	SP
Bruno Franco	studipolgiur@unipv.it	SP
Caimi Anna Maria	annamaria.caimi@unipv.it	SP
Calchi Novati Gian Paolo	cngp@unipv.it	SP
Cama Giampiero		
Caprari Elisa	ecaprari@eco.unipv.it	Economia
Carter Ian	ian.carter@unipv.it	SP
Casci Simonetta	simonetta.casci@unipv.it	SP
Cella Antonino	studipolgiur@unipv.it	SP
Chiapponi Flavio	flavio.chiapponi@unipv.it	SP
Chiappero Martinetti Enrica	enrica.chiappero@unipv.it	SP
Ciabarri Luca	luca.ciabarri@unimib.it	
Clementi Marco	clementi@unipv.it	SP
Coggan John	johncoggan@fastwebnet.it	SP
Confalonieri Maria Antonietta	confal@unipv.it	SP
Cordini Giovanni	giovanni.cordini@unipv.it	SP
Costa Bona Enrica	ecosta@unipv.it	SP
De Vigili Diana	devigili@unipv.it	SP
Donnini Guido	guido.donnini@unipv.it	SP
Ferraresi Alessandra	alesferr@unipv.it	Lettere
Fiorentini Riccardo	fiore@unipv.it	SP
Fusco Nadia	nadia_fusco@yahoo.it	
Gastaldi Paolo		SP
Ge Rondi Carla	ge@unipv.it	SP
Giglio Donata	donata.giglio@unipv.it	SP
Gerzeli Simone	simone.gerzeli@unipv.it	SP
Legnante Guido	legnante@unipv.it	SP
Lombardi Pierangelo	palom@unipv.it	Lettere
Magri Paolo	paolo.magri@ispionline.it	
Milanesi Marica	marmil@unipv.it	Lettere
Milani A. Piero	piero.milani@unipv.it	SP
Missaglia Marco	marco.missaglia@unipv.it	SP
Mugnaini Marco	marco.mugnaini@unipv.it	SP
Musso Franco	franco.musso@unipv.it	SP
Mutti Antonio	antonio.mutti@unipv.it	SP
Nobili Andrea	studipolgiur@unipv.it	SP
Osculati Franco	franco.osculati@unipv.it	SP
Paramithiotti Giovanni	giovanni.paramithiotti@unipv.it	SP
Pellin Tommaso	tommaso.pellin@unive.it	SP
Parri Leonardo	leonardo.parri@unipv.it	SP
Poggiolini Ilaria	ilaria.poggiolini@unipv.it	Lettere
Porqueddu Chiara	porqued@unipv.it	SP

Rando Daniela	rando@libero.it	Lettere
Robecchi Majnardi Ambrogio	ambrogio.robecchimajnardi@unipv.it	SP
Rizzo Mario	mrizzo@unipv.it	Economia
Roda Marica	roda@unipv.it	SP
Rossi Merighi Ugo	studipolgiur@unipv.it	SP
Rugge Fabio	rugge@unipv.it	SP
Salvini Giovanni	giovanni.salvini@unipv.it	SP
Signori Elisa	signori@unipv.it	Lettere
Spalla Flavio	flavio.spalla@unipv.it	SP
Tanaka Kuniko	linoken@aol.com	SP
Targetti Lenti Renata	renata.targetti@unipv.it	SP
Tesoro Marina	tesoro@unipv.it	SP
Tronconi Livio	tronconi@unipv.it	SP
Veca Salvatore	sveca@unipv.it	SP
Vigo Giovanni	gvigo@unipv.it	Economia
Zaccaria Massimo	massimo.zaccaria@unipv.it	SP
Zambarbieri Annibale	zaman@unipv.it	Lettere
Zatti Andrea	andrea.zatti@unipv.it	SP
Zucca Fabio	fabio.zucca@unipv.it	Lettere